

## ***Indagini entomologiche nel comune di Brennero (Valle di Fleres) con particolare attenzione per le farfalle***

L'area d'indagine si trova ai piedi del massivo del Tribulaun in località Anichen tra Fleres di dentro e Colle Isarco nel comune di Brennero. Oggetto di studio sono stati un conoide detritico e gli ambienti ad esso circostanti composti da prati magri, boschi e prati gestiti.

Nel periodo di indagine, compreso tra agosto 2022 e agosto 2023, sono state effettuate cinque ispezioni diurne e 3 notturne e sono state rilevate 219 specie di Macrolepidotteri, di cui 63 specie di farfalle diurne (Ropaloceri) compresi *Hesperiidae* e *Zygaenidae*.

Il conoide detritico e i prati magri si sono rivelati particolarmente ricchi di specie e devono essere preservati. Questi due ambienti si completano a vicenda e rappresentano un complesso ambientale particolarmente prezioso. Anche i campi di fiori ed erbe aromatiche presenti nelle vicinanze contribuiscono alla biodiversità, poiché gli insetti vi trovano nettare anche quando nei prati intorno tutto è appassito o secco.

Tra le specie protette è possibile annoverare la farfalla *Phengaris arion*, che sicuramente qui è stanziale. La sua esistenza è assicurata dal fatto che sono comuni anche le piante di cui si nutre. Anche la presenza dell'apollo (*Parnassius apollo*) è stata ripetutamente confermata e la sua pianta nutrice è (ancora) abbastanza comune. Entrambe le specie menzionate si trovano nell'allegato IV della Direttiva Habitat. Interessante è anche la frequente presenza *Hamearis lucina*.

Oltre a numerosi altri insetti come le cavallette, sono stati rilevati anche anfibi (*Rana temporaria*) e rettili (*Vipera berus*).

Anche dal punto di vista botanico la zona è estremamente interessante. Senza aver fatto alcuna ricerca specifica, è stato possibile osservare 10 diversi tipi di orchidee, oltre al *Lilium bulbiferum*, le aquilegie e la *digitale gialla grande*.

Nel complesso la zona esaminata è risultata ricca di specie e costituisce un obiettivo interessante per l'attuazione di misure di gestione della conservazione della natura.



*Phengaris arion*, Ameisenbläuling (relazione finale/Schlussbericht 2023)

## Entomologische Erhebungen in der Gemeinde Brenner (Pflerschtal) unter besonderer Berücksichtigung der Schmetterlinge

Das Untersuchungsgebiet liegt am Fuße des Tribulaunmassivs und zwar bei der Ortschaft Anichen (in der Gemeinde Brenner, zwischen Innerpflersch und Gossensaß).

Untersucht wurden ein Schuttkegel sowie die umliegenden Flächen (Magerrasen, Waldflächen, bewirtschaftete Wiesen).

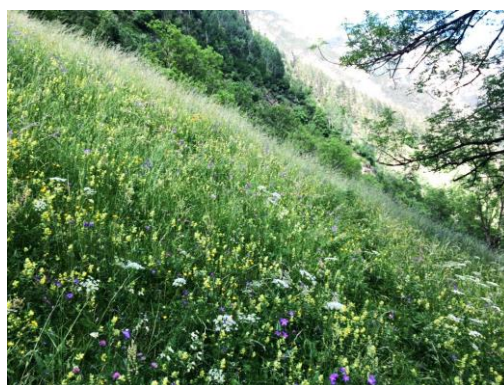
Im Zeitraum August 2022 bis August 2023 erfolgten fünf Begehungen zur Erfassung der Tagfalter. Zudem wurden in drei Nächten Lichtfänge durchgeführt. Dabei wurden insgesamt 219 Arten von Großschmetterlingen nachgewiesen, darunter 63 Tagfalterarten (inkl. der Dickkopffalter und Rotwidderchen). Die Magerwiese und Schuttkegel erwiesen sich als besonders artenreich und müssen erhalten werden. Diese Lebensräume ergänzen sich gegenseitig und sind ein besonders wertvoller Biotopkomplex. In der Umgebung tragen die extensiv bewirtschafteten Blumen- und Kräuterkelder zur Artenvielfalt bei: die Insekten finden dort noch Nektar, wenn die umliegenden Wiesen bereits verblüht oder vertrocknet sind.

Unter den geschützten Arten ist der Schwarzgefleckte Ameisenbläuling (*Phengaris arion*) zu nennen. Die festgestellte Individuenzahl spricht für eine beständige Population, die Futterpflanzen sind vorhanden und sichern deren Fortbestand. Wiederholt nachgewiesen wurde auch der Apollofalter (*Parnassius apollo*); dessen Futterpflanze ist (noch) ziemlich häufig. Die genannten Arten sind beide im Anhang IV der FFH-Richtlinie aufgelistet. Interessant ist zudem das häufige Vorkommen des Schlüsselblumen-Würfelfalters (*Hamearis lucina*).

Neben zahlreichen weiteren Insekten, darunter Heuschrecken, wurden auch Amphibien (Grasfrosch) und Reptilien (Kreuzotter) beobachtet.

Aus botanischer Sicht ist das Gebiet ebenfalls äußerst interessant. Neben Feuerlilie, Akeleien und dem Großblutigen Fingerhut wurden ohne gezielte Suche zehn verschiedene Orchideen-Arten erfasst.

Insgesamt ist das untersuchte Gebiet sehr artenreich und für die Umsetzung von naturschutzfachlichen Pflegemaßnahmen sehr interessant.



Prato magro/Magerwiese (relazione finale/Schlussbericht 2023)

|                                             |                                                                                                                                         |
|---------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Finanzamento<br>Finanzierung                | Bilancio della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio<br>Haushalt der Abteilung Natur, Landschaft und Raumentwicklung |
| Responsabile dello studio<br>ausgeführt von | Umweltbüro Cerny                                                                                                                        |